



Emilia Romagna

Via Rimini 7 / 40128 Bologna
tel. 051 2133011 / fax 051 2133320
e-mail: presidenza@cnaemiliaromagna.it / sito web: www.cnaemiliaromagna.it

Deduzioni forfetarie nell'autotrasporto, la situazione può diventare drammatica per migliaia di imprese

***L'Agenzia delle Entrate le ha tagliate e ridotte di un terzo,
è la sola voce che consente a migliaia di pmi di sostenere i propri bilanci***

***Il Presidente Cna regionale Govoni: "Siamo stanchi di assistere ad esempi
di incapacità di programmare i bisogni di rilevanti settori economici
Il 23 luglio il Ministero si presenti con proposte concrete e risolutive"***

Bologna, 21 luglio 2015 . CNA Emilia Romagna è vicina alle migliaia di imprese artigiane dell'autotrasporto ancora in attesa di una soluzione per le deduzioni forfetarie.

Come è noto la Ragioneria Generale dello Stato, ha decurtato del 66 per cento un istituto di estrema importanza per tutte le piccole e piccolissime imprese. Si tratta di deduzioni e crediti d'imposta essenzialmente legati al recupero forfetario delle spese sostenute dagli autotrasportatori per le trasferte e che, in questa drammatica congiuntura economica, sono la sola voce che consente a migliaia di piccole imprese di **sostenere i propri bilanci**.

Siamo oramai a fine luglio e la situazione per molte imprese, rischia di diventare drammatica se non verranno reperite nuove risorse. E' scandaloso che, a bilanci già chiusi, l'Agenzia delle Entrate si consenta di comunicare, in data 3 luglio, che le deduzioni forfetarie sono state tagliate e ridotte ad un terzo. CNA, su questo specifico punto è stata, da sempre, chiara. "Siamo stanchi di assistere ad esempi di incapacità di programmare e gestire i bisogni e le necessità minime di un settore di rilevante importanza strategica come l'autotrasporto - dichiara **Paolo Govoni**, Presidente Cna Emilia Romagna – sottolineando come nell'incontro tenutosi il 23 giugno scorso fossero state date rassicurazioni sullo sblocco della situazione entro tre giorni."

Il 23 si terra' un nuovo incontro. "Ci auguriamo – prosegue Govoni - che il Ministero si presenti con proposte concrete e risolutive. Non vorremmo che alla crisi **si aggiungano i danni di chi disattende i precisi impegni assunti con la categoria.**"

Ufficio comunicazione Cna Emilia Romagna
Maurizio Collina